



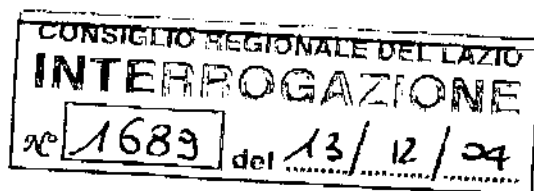
Consiglio Regionale del Lazio

Gruppo Consiliare

"La Margherita Democrazia e Libertà"

Cons. Giovanni Hermanin

Capogruppo



Al Presidente
del Consiglio Regionale
Claudio Fazzone
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: funzionamento e costi del RE.CUP

Premesso che:

- risulta siano pervenute numerose lettere di Dirigenti delle Asl che denunciano gravi disfunzioni e malfunzionamenti del nuovo sistema operativo informatico che regola la prenotazione unica delle visite dei pazienti, il Re.Cup;
- in particolare in una lettera del 21/06/04 il dirigente della A.S.L. Roma B, Dr Saffioti, denuncia che: 1) si sono verificate numerose prestazioni non eseguite per mancata comunicazione della preparazione dell'utente; 2) il Re.Cup in fase di visualizzazione delle disponibilità blocca i posti in attesa della scelta del cliente e che tali posti rimangono bloccati anche dopo che la scelta è avvenuta; 3)-il Re.Cup non è in grado di gestire le prestazioni articolate come ad esempio le scintigrafie, la visita cardiologia ed ECG, oltre a procurare disagi nella definizione delle visite e nel pagamento/esenzione dal ticket ;
- il Dott. Saverio Spallone, dirigente della A.S.L.Roma D, in una lettera del 9 novembre u.s., contestando i dati di un comunicato stampa della Regione che segnalava un sostanziale miglioramento del servizio, denunciava che la ASL Roma D ha prenotato, con il vecchio

sistema, nel periodo dal 24/9 al 14/10/2004 50.459 impegnative, mentre invece in un periodo analogo per durata (18/10/04-6/11/04), con il sistema Re.Cup le impegnative prenotate erano scese a 35.388, con un saldo negativo di 15.071;

- come si evince da una lettera successiva del medesimo dott. Spallone, tale saldo negativo è salito a 24.385 senza che vi sia stato alcun intervento della Laziomatica/Engineering a soluzione dei problemi evidenziati;
- tali problematiche sono state circostanziate sempre dal Dott. Spallone in una articolata lettera di un mese precedente, il 12 ottobre, che segnalava un elenco di anomalie e disfunzioni che creavano e procuravano gravi disagi nella gestione del nuovo sistema Re.Cup;
- che risulta che disagi simili siano stati segnalati dai dirigenti di settore dell'Ospedale S. Giovanni e del S. Camillo, per rimanere a quelli di cui sono a conoscenza;

Considerato che:

- la Regione ha speso e ha ancora da spendere milioni di euro per la realizzazione del nuovo sistema di prenotazioni Re.Cup affidato alla gestione di Laziomatica associata a Engineering;
- da un verbale informale di una riunione di tecnici degli ospedali risulti che il sistema prescelto sia il peggiore presente sul mercato, che sia un sistema farraginoso e complicato che comporta un allungamento delle file passando da 1 minuto e 30 secondi per persona a 5 minuti e 30 per persona e che non si comprenda come mai sia stato abbandonato il progetto iniziale metropolitano, che prevedeva un integratore centrale e lasciava autonomia e responsabilità alle singole ASL;
- alle spese già sostenute per il progetto iniziale (ora vanificate) si sono aggiunte altre spese del 2002 e del 2003, sempre per il progetto iniziale e poi nel 2004 per l'attuale progetto unificato a livello locale e centrale;
- tale complesso di disfunzioni provocate da scelte errate e malagestione hanno provocato una diminuzione di accessi dei cittadini agli ambulatori pari a circa il 20%, cittadini che si rivolgono direttamente alle strutture accreditate, mentre si segnalano problemi di sicurezza e di responsabilità dei dati;
- infine i tempi di attesa, secondo i dati, da verificare, forniti dalla Regione, sarebbero diminuiti non per aumentata efficienza ma perché sono diminuite le prenotazioni dei cittadini;

Il sottoscritto Consigliere regionale

Interroga

il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore alla sanità e l'Assessore al personale, demanio, patrimonio ed informatica:

- per conoscere:

- 1) come sia stato assegnato il servizio di prenotazione Re.Cup;
- 2) quanti soldi del danaro dei cittadini sia costato finora e quali siano i benefici misurabili ottenuti;
- 3) quali provvedimenti intendano assumere per ovviare alle ripetute segnalazioni di inefficienza che provengono dalle strutture operative delle A.S.L. e degli Ospedali .

Giovanni Hermanin

